

	Comune di BUSSERO	Numero 7	Data 23/03/2021
---	--	------------------------	-------------------------------

Verbale di deliberazione **Consiglio Com.le**

Oggetto:

Regolamento di istituzione del canone unico patrimoniale e approvazione tariffe

Originale

L'anno 2021 il giorno 23 del mese di Marzo alle ore 21.00 nella sala consiliare.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalle vigenti leggi in materia, vennero oggi convocati in seduta Ordinaria i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano i Signori:

Rusnati Curzio Aimo	SI	Noli Angelo	NO
Serra Aurora	SI	Castellano Santolo	SI
Livraghi Thomas	SI	Olini Milena	SI
Ponzellini Ornella Maria	NO	Ferrari Ezio	SI
Rossi Francesca	SI	Soda Angela	SI
Crippa Paolo	SI	Costa Angela	SI
Vadori Massimo	SI		

Totale presenti 11 totale assenti 2

Assiste il Segretario Comunale Dr. Spasari Angelo Salvatore, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. Castellano Santolo, Consigliere, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Regolamento di istituzione del canone unico patrimoniale e approvazione tariffe

* * * * *

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

RICHIAMATO il proprio Provvedimento n. 1 del 25 novembre 2020, allegato all'avviso di convocazione in data 26 novembre 2020 con il quale sono stati previamente fissati e comunicati ai componenti i criteri per la tenuta delle sedute di Consiglio comunale in modalità a distanza, mediante l'applicativo "Google Meet";

VERIFICATO:

- che ricorrono le condizioni precisate nel succitato provvedimento del 25 novembre 2020- per il funzionamento delle riunioni del Consiglio in modalità a distanza;
- che viene avviata la registrazione audio-video della seduta e che la stessa verrà-conservata in formato digitale agli atti d'ufficio;

RITENUTO pertanto possibile il regolare svolgimento della presente riunione di Consiglio comunale mediante collegamento da remoto;

DATO ATTO che:

- il Segretario Comunale, il Presidente del Consiglio, il Sindaco, i Consiglieri comunali e gli Assessori esterni risultanti presenti alla seduta a distanza, in seguito all'appello nominale effettuato dal Segretario, sono collegati alla seduta con il proprio dispositivo mediante l'applicativo "Google Meet";
- il Segretario verbalizzante ed i componenti tutti hanno accertato univocamente l'identità dei soggetti partecipanti da remoto, chiaramente identificabili e riconoscibili mediante videoconferenza.

Il Presidente dà la parola all'assessore Vadori:

L'assessore Vadori illustra la proposta di deliberazione.

Il Presidente illustra la decisione della Commissione Consiliare che ha preventivamente esaminato la proposta di regolamento.

La prima modifica riguarda l'art. 37 del regolamento dove si propone l'aggiunta della frase seguente: "Tale da rendere oggettivamente impossibile l'affissione".

L'altra integrazione riguarda l'art. 52, co. 3, lett. B, dove si propone di aggiungere: "Qualsiasi altro provvedimento amministrativo o giudiziario, che impedisca l'attività del concessionario".

Il Presidente dà la parola alla consigliera Costa.

La consigliera Costa precisa il proprio voto contrario in attesa di capire quanto impatteranno sui contribuenti le tariffe.

Il Presidente dà la parola alla consigliera Olini.

La consigliera Olini comunica l'astensione per gli stessi motivi.

Il Presidente pone in votazione le modifiche al regolamento che vengono approvate all'unanimità da n. 12 consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 52 del D. Lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D. Lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente

locale disponendo che “... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.*
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847: *“Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68”.*

VISTO il comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che disciplina la potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale, per cui nel regolamento comunale occorre prevedere:

- a) *le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) *l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) *i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) *la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) *la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) *le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) *per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
- h) *le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge n. 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e dalle relative delibere tariffarie:

- Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione di C.C. n. 67 del 29.11.2005, e modificato con deliberazioni di C.C. n. 55 del 11.12.2017 e n. 35 dell'8.11.2018;
- Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa approvato con deliberazione di C.C. n. 87 del 10.10.1994, modificato con deliberazione di C.C. n. 7 del 04.02.2000;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*.

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

CONSIDERATO che con delibera n. 2 del 16.02.2021 il Consiglio Comunale *“Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – Disciplina Provvisoria”* ha istituito provvisoriamente il canone unico patrimoniale, stabilendo quanto segue:

ARTICOLO 1

A decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito nel Comune di Bussero, ai sensi dell'art. 1, comma 816, della L. 27/12/2019, n. 160, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, commi da 816 a 836, della L. 27/12/2019, n. 160, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, nonché del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D.Lgs 30/04/1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza del comune.

ARTICOLO 2.

Istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate

A decorrere dal 1° gennaio 2021 è altresì istituito nel Comune di Bussero, ai sensi dell'art. 1, comma 837, della L. 27/12/2019, n. 160, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui ai commi da 837 a 845, dell'art. 1 della L. 27/12/2019, n. 160. Il predetto canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente alle sole occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27/12/2019, n. 160, la tassa sui rifiuti di cui all'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 27/12/2013, n. 147.

ARTICOLO 3

Disciplina transitoria del Canone

Al fine di consentire l'istituzione del canone e la corretta regolamentazione dello stesso, in via provvisoria, si applicano, in quanto compatibili:

1. relativamente alla procedura per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e la dinamica applicativa dell'attuazione del presupposto previsto dalla lettera a) del comma 819 dell'articolo 1 della L. 27/12/2019, n. 160, il regolamento di disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 87/1994 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2000, cui si fa espresso rinvio;
2. relativamente alla procedura per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari e la dinamica applicativa dell'attuazione del presupposto previsto dalla lettera b) del comma 819 dell'articolo 1 della L. 27/12/2019, n. 160, il regolamento n. 47 di disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 29.11.2005, e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55/2017 e n. 35/2018, a cui si fa espresso rinvio;

ARTICOLO 4.

Determinazione dell'acconto e dichiarazione

Nelle more dell'approvazione del/i regolamento/i di disciplina dei canoni previsti dall'art. 1, comma 821 e comma 837, della L. 27/12/2019, n. 160, e delle relative tariffe, che sarà effettuata entro il termine previsto dalla legge, i medesimi canoni sono dovuti in acconto sulla base delle tariffe vigenti per l'anno 2020, nei limiti della compatibilità con la disciplina della L. 247/12/2019, n. 160, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, alle medesime scadenze previste per i citati prelievi, come disposto nei regolamenti richiamati all'articolo 3. Il regime dichiarativo applicabile è quello previsto in materia di imposta comunale sulla pubblicità e di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

ARTICOLO 5.

Individuazione del conguaglio

L'eventuale differenza positiva tra quanto dovuto sulla base delle tariffe dei canoni approvate per l'anno 2021 e l'importo versato in acconto è dovuta, senza applicazione di sanzioni ed interessi, entro il termine di 60 giorni dall'approvazione delle tariffe. Nel caso emerga una differenza negativa, la stessa potrà essere richiesta a rimborso o compensata secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali.

ARTICOLO 6

Proroga contratti di affidamento

Nelle more dell'approvazione del/i regolamento/i di cui all'articolo 1 e 2 e del necessario adeguamento del contratto di affidamento, la società San Marco S.p.a. proseguirà nella gestione del servizio affidatogli con determina n. 48 del 29.10.2019 del Settore Finanziario, alle condizioni di cui al contratto in essere.

ARTICOLO 7

Entrata in vigore e cessazione della validità

Il presente Regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2021 e cessa la validità con l'entrata in vigore del nuovo/i Regolamento/i per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e per l'applicazione del canone di concessione dei mercati, che saranno approvati ai sensi della L. 27/12/2019, n. 160 e dell'articolo 53 della legge n° 388/2000, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione.

- di rinviare a successivi provvedimenti, l'approvazione del regolamento definitivo in oggetto, da adottare entro i termini di legge, contenente la disciplina di dettaglio dei nuovi canoni;
- di prendere atto che le disposizioni (...) della presente delibera avranno efficacia dal 1° gennaio 2021 e fino all'approvazione del regolamento e dei provvedimenti definiti in materia di tariffe e di gestione del servizio, adottati dagli organi competenti e che per quanto non previsto dalla presente deliberazione si applicano le vigenti norme di legge in materia;

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento definitivo del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021.

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*.

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art.

63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

VISTO l'art. 1, c.846, della legge n. 160/2019, secondo cui i comuni possono, in deroga all'art. 52 del d.lgs. 446/97, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31/12/2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante;

VISTA la risoluzione n. 9/DF del 18/12/2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo cui nella gestione del canone sia possibile mantenere una differenziazione nella scelta dell'affidamento della gestione delle entrate relative alle diverse componenti del Canone (componente dell'esposizione pubblicitaria e componente dell'occupazione del suolo pubblico), avendo presupposti impositivi distinti;

DATO atto che il Comune di Bussero gestisce attualmente:

- a) in economia le occupazioni del suolo pubblico collegate al pagamento del relativo Canone;
- b) in concessione dall'1.10.2020 / 31.12.2022 alla società San Marco S.p.a., con sede in via Gorizia n. 56, 23900 Lecco, P. Iva 04012440728, il servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'Imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la gestione del servizio di pubbliche affissioni, come da determina n. 48 del 29.10.2019 del Settore Finanziario;

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 42, c.2, lettera e) del d.lgs. 267/200, che è intenzione del Comune di Bussero, a seguito dell'istituzione del canone unico patrimoniale mantenere distinta la gestione di modo che:

- a) il Comune continuerà a gestire in economia le componenti del canone relative alle occupazioni di spazi ed aree pubbliche e al canone mercatale di cui al capo IV e V dell'allegato regolamento parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) l'attuale concessionario del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'Imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la gestione del servizio di pubbliche affissioni SAN MARCO Spa continuerà a gestire in concessione le componenti del canone relative all'esposizione pubblicitaria e ai diritti sulle pubbliche affissioni di cui al capo II e III dell'allegato regolamento parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che, in fase di prima istituzione del canone unico patrimoniale, i coefficienti e le relative tariffe, di cui all'allegato documento B), costituente parte integrante della presente delibera, vengono approvati dal Consiglio Comunale e gli stessi entrano in vigore con effetto retroattivo a far data dal 01.01.2021.

DATO ATTO che è facoltà della Giunta Comunale confermare o modificare con delibera tali coefficienti e tariffe del canone unico patrimoniale, e che gli stessi si intendono confermati di anno in anno, sino all'adozione di una nuova delibera di Giunta comunale;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento

- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce *Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021*".

- il d.m. 13/01/2021 che ha ulteriormente differito al 31 marzo 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021;

VISTI i pareri tecnici e contabili favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Responsabile del Servizio Tecnico, e ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi,

VISTO il parere formulato dall'Organo di revisione dei Conti e allegato sub C) alla presente deliberazione;

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (consigliera Costa), astenuti n. 3 (consiglieri: Soda, Ferrari, Olini), espressi nei modi di legge da n. 9 consiglieri votanti;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. di approvare il *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale*, ai sensi della Legge 160/2019 articola 1 commi 816-847 come riportato nell'allegato A) del presente provvedimento;
3. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
 - Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione di C.C. n. 67 del 29.11.2005, e modificato con deliberazioni di C.C. n. 55 del 11.12.2017 e n. 35 dell'8.11.2018, e relative tariffe;
 - Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa approvato con deliberazione di C.C. n. 87 del 10.10.1994, modificato con deliberazione di C.C. n. 7 del 04.02.2000 e relative tariffe;
4. di approvare i coefficienti e le relative tariffe del canone unico patrimoniale, di cui allegato B), costituente parte integrante della presente delibera, restando ferma la facoltà della Giunta comunale di confermare o modificare degli stessi;
5. di stabilire, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 267/200, di tenere distinta la gestione delle due componenti del canone patrimoniale (occupazione di suolo pubblico ed esposizioni pubblicitaria), di modo che il Comune continuerà a gestire in economia le componenti del canone relative alle occupazioni di spazi ed aree pubbliche e al canone mercatale di cui al capo IV e V dell'allegato regolamento parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mentre l'attuale concessionario del servizio di gestione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'Imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la gestione del servizio di pubbliche affissioni San Marco S.p.a. continuerà a gestire, fino alla scadenza del contratto in essere (31.12.2022) in concessione le componenti del canone relative all'esposizione pubblicitaria e ai diritti sulle pubbliche affissioni di cui al capo II e III dell'allegato regolamento parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di stabilire che il Regolamento "Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate – Disciplina Provvisoria", di cui alla delibera di Consiglio Comunale, cessa la sua efficacia al

momento dell'entrata in vigore del il *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale* come riportato nell'allegato A) del presente provvedimento;

7. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000
8. di dare alla presente deliberazione immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 del TUEL 267/2000, a seguito di voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (consigliera Costa), astenuti n. 3 (consiglieri; Soda, Ferrari, Olini), espressi nei modi di legge da n. 9 consiglieri votanti.

Allegato A – Regolamento canone unico patrimoniale;

Allegato B) – Coefficienti e tariffe del canone unico patrimoniale;

Allegato C) – Parere del Revisore dei Conti;

Allegato D) – Parere del Responsabile del settore Tecnico.

La registrazione integrale della seduta è conservata agli atti.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 15**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **Regolamento di istituzione del canone unico patrimoniale e approvazione tariffe**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147bis TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/03/2021

Il Responsabile di Settore
Avv.Michele Massimo Corvasce

Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/03/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
Avv.Michele Massimo Corvasce

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Castellano Santolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Spasari Angelo Salvatore

.....

La presente Deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Bussero. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

SPASARI ANGELO SALVATORE;1;9653905
CASTELLANO SANTOLO;2;18880226